

La nostra Amministrazione ci stupisce ogni giorno di piu'. I FATTI:

La Dirigente della Divisione Stipendi e Carriere del Personale, dott. A. Canavese, ed il Prorettore Delegato al Personale e alle Politiche, prof. Boscato Alessandro, hanno tenuto una serie di riunioni con i Direttori di Dipartimento e Capi Divisione Amministrativi per dare indicazione su come svolgere la valutazione del proprio personale in occasione delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO).

Ebbene l'indicazione dell'Amministrazione e' stata la seguente:

**DATE A TUTTI la valutazione B = soddisfacente e
solo a pochissimi (le famose "eccellenze") la lettera A = piu' che soddisfacente.**

(Mentre la valutazione C = poco soddisfacente, ricorderete, che puo' essere selezionata solo se corredata da documentazione attinente prodotta nel periodo di riferimento).

Proprio il contrario di cio' che uno si aspetterebbe, considerato che da molti anni – in documenti ufficiali – viene dichiarato che le Performance dell'Ateneo sono ECCELLENTI; che i Dirigenti dell'Ateneo sono SUPERECCELLENTI; che la valutazione dei Dipartimenti e' per quasi tutti ECCELLENTE.....

...una sorta di i "GENERALI" SONO ECCELLENTI LE "TRUPPE" POCO SODDISFACENTI...

Naturalmente la nostra amministrazione era convinta di aver agito in totale segretezza, ma si sa' che l'ateneo e' come un villaggio... poche ore dopo le riunioni "segrete" i nostri delegati RSU erano al corrente di tutto...anche del fatto che i Direttori di Dipartimento difficilmente si fanno comandare in "casa propria"...e dopo la riunione con i Dirigenti del "Centro" qualcuno puo' essere tentato dal fare **PROPRIO IL CONTRARIO DI QUANTO RACCOMANDATO: DARE A TUTTI la valutazione "A" , e forse a qualche "indifendibile" una valutazione "B".**

Una tale indicazione creerà ovviamente malcontento tra i lavoratori, ma, soprattutto, potrebbe portare delle grosse spaccature in ateneo tra chi seguirà alla lettera le indicazioni dell'amministrazione, e chi, come alcuni direttori di dipartimento, farà di testa propria. Gli sfortunati che dovessero incappare nel "valutatore" che seguirà le indicazioni dell'amministrazione non rischiano di non fare la PEO, ma certo rischiano di farla l'anno successivo, a beneficio dei più fortunati. Insomma: malcontento e spaccatura tra i lavoratori sono gli esiti più probabili dell'indicazione dell'amministrazione.

LA RSU DA' QUINDI INDICAZIONE A TUTTI LE LAVORATRICI E LAVORATORI DI AFFRONTARE I PROPRI RESPONSABILI E SPIEGARE COSA COMPORTERA' UNA VALUTAZIONE COLLETTIVA CHE CONSIDERI I PROPRI COLLABORATORI "SODDISFACENTI"...E, NEL CASO FARE RICORSO.

CON UN PROSSIMO INVIO FORNIREMO UN FAC-SIMILE DI RICORSO.